

Finalmente la Comunità Genovese può "iniziare" a fare i conti con i Savoia!

DOMANI, Martedì 8 Ottobre, alle ore 14,30, si aprirà il Consiglio Comunale di Genova e al 1° punto dell'Ordine del giorno c'è la seguente

MOZIONE

PREMESSO CHE:

-in data 18 luglio 2002, il Senatore della Repubblica Aleandro Longhi, ha inoltrato un'interpellanza a risposta scritta (allegata) al Ministro della Giustizia, al Ministro degli Affari Esteri, al Ministro dell'Economia e delle Finanze, al Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, per "sapere se non sussistono elementi concreti per il riconoscimento del danno causato alla città di Genova dal re Vittorio Emanuele II, mandante del "Sacco di Genova" dell'aprile 1849, e sull'obbligo del risarcimento nei confronti del Comune di Genova degli eredi, gli attuali componenti di Casa Savoia, o in subordine, che almeno gli eredi della Casa Savoia chiedano ufficialmente scusa e perdono alla città e ai cittadini di Genova";

**-la notizia dell'interpellanza è apparsa in data 18/7/02 sulla testata "La Repubblica",
i fatti indicati a corredo e a supporto della richiesta del Senatore Longhi sono avvenimenti storici assolutamente accertati e dei quali la popolazione genovese e ligure ha ancora oggi viva memoria;**

-il Sacco di Genova fu atto infame da parte dell'allora Governo Sabauda di Vittorio Emanuele II il quale, dopo aver fatto massacrare i Genovesi non esitò a definirli " vile ed infetta razza di canaglia";

CONSIDERATO CHE, in data 9/4/02, anche il Consiglio Provinciale di Genova ha approvato, con larghissima maggioranza, una mozione che evidenzia e ribadisce i principi e i valori che hanno caratterizzato la storia della Liguria;

RITENUTO INFINE CHE sia significativo rimarcare ed evidenziare la correttissima affermazione del Senatore Longhi, secondo cui "la perdita, illegittimamente subita, dell'indipendenza di un popolo (in questo caso di quello Ligure), dei suoi valori e della sua civiltà è inestimabile e non risarcibile se non con il ristabilimento del diritto leso";

SI IMPEGNANO IL SINDACO E LA GIUNTA

a sostenere, con un proprio autorevole intervento presso i citati Ministri, la richiesta del Senatore Longhi esprimendo la piena condivisione di tutte le motivazioni e la necessità di un effettivo rimborso da parte dei Savoia che mai hanno rinunciato al loro ruolo di eredi della Casa Regnante.

Il M.I.L.-Movimento Indipendentista Ligure INVITA i Cittadini Genovesi a partecipare NUMEROSI a tale seduta del Consiglio Comunale di Genova, che è PUBBLICA e si svolgerà a Palazzo Tursi, in Via Garibaldi N°9,

DOMANI MARTEDI 8 ottobre, dalle ore 14,30.

Finalmente dopo 153 anni, dal 1849, la Comunità Genovese, violentata, saccheggiata, offesa ed oltraggiata dal "regime Sabauda", può, tramite i suoi rappresentanti in Consiglio Comunale, "iniziare" a FARE GIUSTIZIA, se decideranno di APPROVARE la "MOZIONE" sopra riportata.

E' IMPORTANTE che ci sia una FORTE PARTECIPAZIONE POPOLARE ! Il M.I.L. distribuirà al pubblico presente la relativa "documentazione" sul "Sacco di Genova" del 1849, effettuato dalle truppe Savoiarde.

Genova Lunedì 7 ottobre 2002

M.I.L.-Movimento Indipendentista Ligure
Via Banderali 2/5- 16121 Genova

il Presidente Vincenzo Matteucci
il Segretario Franco Bampi

Tel e Fax 010-585263 / 5954005 E-mail mil@mil2002.org Internet www.mil2002.org